



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Filippo Brunelleschi"
ACIREALE (CT)

ctis008004@istruzione.it



SEZIONE ASSOCIATA: TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Esame di Maturità conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V E I.T.T.

Dirigente Scolastico : Prof.ssa MARIA ELENA GRASSI

Coordinatore: Prof. GUMINA NICOLA FERNANDO

Indice

<i>PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO.....	3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO.....	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO	4
<i>PARTE SECONDA: LA CLASSE</i>	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<i>PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	9
ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025	9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	9
OBIETTIVI TRASVERSALI	10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI.....	10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI	10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI.....	11
EDUCAZIONE CIVICA	11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE	15
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO	18
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.....	21

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali. Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive**.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

INDIRIZZO SPORTIVO

Il percorso didattico dell'indirizzo Turistico sportivo è articolato in 32 ore settimanali e si compone di:
- un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione; - un secondo biennio e un quinto anno, che si conclude con l'Esame di Stato, che costituiscono un complessivo triennio di specializzazione. Il diplomato nel Turistico sportivo ha competenze specifiche del settore tecnico-turistico, al termine del corso di studi, conferirà lo stesso diploma del corso di studi del Turistico tradizionale, garantendo agli studenti una formazione che, conciliando studio e sport, realizzi le proprie aspirazioni ed attitudini operando nel mondo dello sport a vario livello. Il corso offre una formazione generale e una preparazione specifica nei vari ambiti del settore sportivo, da quello atletico a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico, con importanti prospettive nel mondo del lavoro. Il piano di studi presenta tutte le materie del corso Turismo, che in buona parte saranno adattate ed orientate verso il settore sportivo. È previsto l'aumento delle ore di scienze motorie (+2), con una parziale rimodulazione delle ore in alcune discipline.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Elena Grassi
Il Coordinatore di classe Prof. Nicola Fernando Gumina

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	Materia	Continuità didattica
Boso Domenico	Geografia del Turismo	III - V
Gumina Nicola Fernando	Matematica	III - IV – V
Pietropaolo Cristina	Diritto e legislazione turistica	V
Terracchio Marco	Religione	V
Giannone Lucia	Francese	V
Cavallaro Laura	Arte e territorio	V
Leo Lucia	Discipline turistiche e aziendali	IV - V
Aversa Roberta	Inglese	V
Attanasio Laura	Spagnolo	III – IV - V
Tropea Venera	Scienze motorie e sportive	IV – V
Di Mauro Livia	Italiano, Storia	V

Elenco degli alunni

	Alunno/a	Classe di provenienza
1	Omissis	IV E
2	Omissis	IV E
3	Omissis	IV E
4	Omissis	IV E
5	Omissis	IV E
6	Omissis	IV E
7	Omissis	IV E
8	Omissis	IV E
9	Omissis	IV E
10	Omissis	IV E
11	Omissis	IV E
12	Omissis	IV E
13	Omissis	IV E
14	Omissis	IV E
15	Omissis	IV E
16	Omissis	IV E
17	Omissis	IV E

PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da diciassette (17) alunni, tre ragazze e quattordici ragazzi, tutti provenienti dalla IV E dell'anno scolastico 2024-25. Gli studenti sono provenienti da Acireale o dai paesi vicini. L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è quello legato in buona parte al mondo del lavoro dipendente e dell'artigianato.

Molti alunni fanno parte della stessa classe sin dal primo anno; tutto ciò ha creato all'interno della classe un clima sereno sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti. Tutti gli studenti, dimostrano un discreto livello di autocontrollo che si traduce nel rispetto delle regole e in un atteggiamento collaborativo nei confronti dei docenti. La classe si presenta eterogenea per i diversi livelli di preparazione, per le capacità, per le competenze raggiunte e le conoscenze acquisite. La carriera scolastica è stata per la maggior parte degli alunni nel complesso regolare, ed i risultati ottenuti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere mediamente discreti.

Un piccolo gruppo ha mostrato curiosità, interesse e partecipazione attiva nei confronti di tutte le discipline, ottenendo discreti risultati. Altri (la maggior parte) hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione grazie all'impegno assiduo e responsabile. Un terzo gruppo di alunni, a causa di carenze pregresse e dell'impegno discontinuo nei confronti dello studio, non ha ottenuto, in alcune materie, i risultati attesi.

La pandemia ha in parte condizionato il percorso formativo degli studenti, dovendo fronteggiare una situazione che non si era mai verificata nel passato. La scuola ha cambiato volto, caratteristiche che erano considerate pregnanti della istituzione scolastica, intesa come luogo di apprendimento e conoscenza, ma anche di socializzazione e interazione personale, hanno dovuto essere modificate radicalmente.

Malgrado ciò, gli alunni hanno in quegli anni dimostrato sempre rispetto delle regole e affiatamento tra di loro, manifestando solidarietà tra compagni, collaborando alla riuscita del percorso formativo di ognuno e partecipando attivamente all'attività didattica.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:

Un primo ristretto gruppo di alunni, più motivati, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.

Un secondo gruppo più numeroso, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.

Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo**, è stato ulteriormente potenziato negli alunni il metodo di studio, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.

Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.

Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.

Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.

Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:

Un primo gruppo (ristretto) ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello soddisfacente nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.

Un terzo gruppo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti. (VEDASI ALLEGATI)

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Durante l'anno scolastico 2025-26, l'interazione quotidiana tra docenti e alunni si è mantenuta positiva. In altre parole, c'è stato un buon feeling e una comunicazione efficace tra le due figure all'interno della classe.

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il PTOF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema;
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa;
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.

1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, pannelli interattivi multimediali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico, in alcuni momenti, si è proceduto a rallentare il ritmo della didattica per permettere agli alunni con maggiore difficoltà di colmare le proprie lacune. Inoltre, con l'organico dell'autonomia, per tutto l'anno, sono stati attivati corsi per consentire il recupero agli allievi bisognosi ed il potenziamento delle discipline STEM e delle lingue straniere.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

E' stato possibile dare spazio a una serie di attività al fine di arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Dal 06 al 10 Marzo 2026 gli alunni hanno partecipato nella quasi totalità ad un viaggio d'istruzione in Repubblica Ceca, precisamente ad Budapest. Giorno 16 Aprile 2026, infine, è stata effettuata una gita d'istruzione a Siracusa. Le attività sono state molto apprezzate dagli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2024/2025 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:

1. il **curricolo progettuale**: la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. il **curricolo di valutazione**: verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento
<p style="text-align: center;">1. Costituzione e cittadinanza</p> <p>a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale;</p> <p>b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.</p> <p>c) Gli Organi dello Stato;</p> <p>d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p style="text-align: center;">2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p>

- b) Lotta contro il cambiamento climatico;
- c) la vita sott'acqua;
- d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.
- c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

- a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- a) Il settore agroalimentare italiano.
- b) Il commercio equo e solidale.
- c) I Gruppi di Acquisto Solidale.
- d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

- a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.
- b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.
- c) L'estensione delle mafie.
- d) I colletti bianchi.
- e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
- b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

- d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.
- e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.
- f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.
- g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

- a) La cittadinanza attiva;
- b) L'educazione al volontariato;
- c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

- a) Il codice della strada;
- b) Guida e reati;
- c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 4. Educazione alla salute; 5. La Protezione civile; 6. Eutanasia 7. Finestre di Attualità.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
Educazione alla salute e al benessere: bioetica e fecondazione assistita.	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte

L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata. Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.

Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per ricalibrare in itinere la programmazione. Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A. **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- B. **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENATE					
Materie	Interrogazioni	Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate o semistrutturate	Problema/ caso pratico/ esercizio	Progetto
Italiano	X	X	X	/	/
Storia	X	/	X	/	/
Lingua inglese	X	X	X	/	/
Lingua francese	X	X	X	/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X	X	X	/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- revisione delle unità didattiche;
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 25 Novembre 2025 per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 19 febbraio 2026 legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 09 aprile 2026 per le osservazioni in fase conclusiva.

La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (POF; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
$M < 6$	7 - 8
$M = 6$	9 - 10
$6 < M \leq 7$	10 - 11
$7 < M \leq 8$	11 - 12
$8 < M \leq 9$	13 - 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Stato contemporaneamente in tutte le classi V. La simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 15 Aprile 2026, la simulazione della seconda prova (Discipline Turistiche) è stata effettuata il 17 Aprile 2026.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e dal D.L. 127/2025 ha l’obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

L’attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO è stata svolta durante il triennio e nel corrente anno scolastico realizzando una “IMPRESA FORMATIVA SIMULATA”.

Gli studenti, con l’impresa formativa simulata, hanno assunto le sembianze di giovani imprenditori e hanno riprodotto in laboratorio il modello lavorativo di un’azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Il docente-tutor scolastico, Prof.ssa Mauro Alessandra, con la collaborazione del Consiglio di classe, ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.

Essi hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Di seguito si riporta una tabella relativa ai progetti realizzati nel corso dell’ultimo triennio.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2023/2024	PROGETTO ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	F.S.L.	47
2023/2024	PROGETTO ANIMATORE TURISTICO	ANIMATORE TURISTICO MAESTRO GHERARDINI MATTIA	F.S.L.	25
2024/2025	CARNEVALE DI ACIREALE	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	F.S.L.	78
2024/2025	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4
2024/2025	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4
2024/2025	PROGETTO ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	F.S.L.	91
2024/2025	Passeggiando nella storia di Roma	IISS "F. BRUNELLESCHI"	F.S.L.	50
2025/2026	Impresa Simulata Formativa A.S. 2025/2026 Classe 5E ITT	CONFAO	F.S.L.	38
2025/2026	PASSEGGIANDO PER LE VIE DI BUDAPEST	IISS "F. BRUNELLESCHI"	F.S.L.	30
2025/2026	Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IISS "F. BRUNELLESCHI"	F.S.L.	40
2025/2026	FESTA DEI FIORI 2026	FONDAZIONE CARNEVALE ACIREALE	F.S.L.	30
2025/2026	PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	F.S.L.	16

2025/2026	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE	Università telematica e - campus	F.S.L.	2
2025/2026	CORSO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	5
2025/2026	STARTUP: IDEE, ESEMPI E OPPORTUNITA'	LAF School S.r.l.	F.S.L.	1
2025/2026	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP	LAF School S.r.l.	F.S.L.	6
2025/2026	PROFESSIONE FUTURO	LAF School S.r.l.	F.S.L.	4
2025/2026	TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	3
2025/2026	DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	3
2025/2026	DIGITAL STORY TELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	3
2025/2026	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI	LAF School S.r.l.	F.S.L.	4
2025/2026	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	5
2025/2026	MARKETING DIGITALE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	3
2025/2026	EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	2
2025/2026	SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	F.S.L.	2
2025/2026	PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	F.S.L.	1
2025/2026	MEMOVIA	LAF School S.r.l.	F.S.L.	4
2025/2026	ARTI E MESTIERI	LAF School S.r.l.	F.S.L.	10

Si riporta, inoltre, una tabella con le ore di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) effettuate da ciascun alunno.

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO	TOTALE
ALUNNI	FSL	FSL	FSL	FSL
<i>Aliotta Martina</i>	13	8	129	150
<i>Bruno Fulvio</i>	0	40	90	130
<i>Campione Salvatore</i>	7	44	85	136
<i>Cantarella Giuseppe</i>	3	16	144	163
<i>Chiarenza Orazio</i>	0	40	90	130
<i>Cutuli Vanessa</i>	12	31	86	129
<i>D'Amico Mirko</i>	6	19	120	145
<i>Giusa Alfio</i>	3	16	116	135
<i>Grasso Antonio</i>	3	47	128	178
<i>Leonardi Mattia</i>	0	36	96	132
<i>Mangiagli Sarah</i>	12	35	86	133
<i>Mauro Rosario</i>	4	16	127	147
<i>Pafumi Gabriele</i>	5	40	100	145
<i>Rapisarda Simone</i>	0	40	90	130
<i>Spampinato Gianluca</i>	0	40	90	130
<i>Torrisi Alessio</i>	0	28	104	132
<i>Torrisi simone</i>	0	16	135	151

Si fa presente che il numero di ore è relativo al 11 Maggio 2025; gli alunni che non hanno ancora raggiunto il numero minimo di ore previsto dalla normativa vigente stanno completando le attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, pertanto il riepilogo definitivo verrà allegato al verbale dello scrutinio finale.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

EDUCAZIONE ALLA PACE

"DISORDINE E ORDINE MONDIALE : XX e XXI SECOLO"

OBIETTIVI GENERALI

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola.
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche.
- Ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro.
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro.
Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali.

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli.
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere.
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.

- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.
- Assumere decisioni.
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni.
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

DISCIPLINE COINVOLTE

Il modulo viene integrato con il percorso FORMAZIONE SCUOLA LAVORO affrontato dagli alunni (costituzione impresa simulata), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con la formazione scuola lavoro svolta .

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	32	Intero anno scolastico
Formazione scuola lavoro	15	
Monte ore rimanenti	17	
Tematiche proposte	ore	Disciplina
La pace come bene comune.	1	Religione
Italiano: vivere e sentire la guerra: testimonianze.	2	Italiano Storia
Storia: fare la guerra, costruire la pace.	1	
La propaganda e il linguaggio del potere durante i conflitti mondiali. La nascita dell'ONU e dei trattati internazionali per la pace.	2	Inglese
L'écoute mutuelle comme source de paix.	2	Francese
Guernica di Picasso: L'urlo visivo contro la guerra.	1	Spagnolo
La Ricerca Operativa: Ottimizzare per Sopravvivere.	1	Matematica
Il "Dark Tourism" (Turismo della Memoria): la trasformazione dei luoghi di conflitto in destinazioni turistiche (Campi di sterminio, trincee della Grande Guerra, Ground Zero).	1	Geografia Turistica
Educare alla cittadinanza globale e al turismo educativo.	2	Discipline turistiche e aziendali
Il "Diritto alla riparazione" nel quadro europeo del	2	Diritto

Green Deal europeo.		
Disordine e Ordine Mondiale tra Dada e Astrattismo	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

Acireale 11/05/2026

Il docente coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della V E ITT riunitosi in data 11/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Boso Domenico	Geografia del Turismo	
Gumina Nicola Fernando	Matematica	
Pietro Paolo Cristina	Diritto e legislazione turistica	
Terracchio Marco	Religione	
Giannone Lucia	Francese	
Cavallaro Laura	Arte e territorio	
Leo Lucia	Discipline turistiche e aziendali	
Aversa Roberta	Inglese	
Attanasio Laura	Spagnolo	
Tropea Venera	Scienze motorie e sportive	
Di Mauro Livia	Italiano, Storia	

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Relazioni finali dei singoli docenti
- Allegato B Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato C Griglie correzione prove scritte adottate
- Allegato D Criteri valutazione Condotta

ALLEGATO A

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

CLASSE **V E Turismo**

ANNO SCOLASTICO

2025/2026

Prof.ssa **LEO LUCIA**

Libro di testo adottato:

“Scelta turismo up” Vol. 3. Autore: Campagna, Loconsole. Editore: Tramontana. Ore di lezioni settimanali n. 4.

Obiettivi realizzati

L'obiettivo principale della disciplina è stato quello di fornire una conoscenza del sistema turistico generale, nelle sue premesse e nelle sue tendenze evolutive; fornire la capacità di individuare i nessi tra turismo, comunicazione sociale, consumi culturali; fornire la capacità di cogliere le relazioni tra turismo e altre attività produttive; fornire agli studenti una conoscenza di base riguardo la computisteria, l'organizzazione e le tecniche amministrative e gestionali adottate dalle imprese turistiche.

In particolare in termini di competenze e risultati di apprendimento lo studente è in grado di:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio

In termini di conoscenze e abilità lo studente è in grado di:

- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare mission, vision, strategia e casi aziendali dati
- Conoscere i concetti di pianificazione, controllo di gestione e programmazione aziendale
- Comprendere e utilizzare le tecniche di marketing e di comunicazione
- Progettare operativamente viaggi e soggiorni

Metodo d'insegnamento

Il programma è stato sviluppato attraverso:

- Lezione frontale per l'introduzione di contenuti nuovi.
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata".
- Lezione dialogata, allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo.
- Lezione interattiva al termine dell'unità o del modulo, allo scopo di riepilogare i nuovi argomenti affrontati.
- Strategia del "problem solving", allo scopo di sviluppare le capacità operative e organizzative.
- Ricerca e lettura guidata di manuali specifici utilizzati dalle imprese turistiche, allo scopo di consentire all'allievo di acquisire strumenti utili alla soluzione di semplici problemi.
- Attività di gruppo, allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative.
- Applicazione individuale con supporto del docente e tutoraggio da parte di studenti più esperti.

Attività di recupero e di sostegno attivate per colmare le lacune rilevate

In riferimento alla percentuale di alunni da recuperare, parzialmente o totalmente sono state svolte attività di recupero individualizzate o generalizzate al fine di offrire ai discenti la possibilità di portarsi a sufficienti livelli culturali. I mezzi adoperati sono stati individuati nelle frequenti ripetizioni degli argomenti trattati, avvalendosi della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito le principali strutture della disciplina.

Verifica e valutazione

L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Allo scopo della valutazione, in base agli obiettivi che si intendeva misurare, sono state somministrate:

- verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento; a tale scopo, sono stati utilizzati gli esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, collegamenti, brevi colloqui, completamento ecc.);

-verifiche sommative, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione; le verifiche sommative si sono articolate in colloqui e da due verifiche per competenze a classi parallele effettuate una per ogni quadrimestre.

Le verifiche orali e/o alla lavagna si sono basate sulla valutazione degli obiettivi minimi raggiunti.

Ogni allievo è stato valutato alla fine del quadrimestre in base ai risultati riportati nelle verifiche scritte e orali.

E' stato tenuto conto inoltre del comportamento, l'interesse e la partecipazione mostrati, nonché l'impegno inteso anche come puntualità e serietà nell'esecuzione dei compiti assegnati e la progressione nell'apprendimento.

Situazione finale

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare. Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento a causa delle minori ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quelle programmate. Il clima generale e i rapporti con la docente sono stati nel complesso buoni.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti la classe si presenta formata da tre gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base accettabile, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in

modo completo e dimostrando una preparazione buona. Il secondo gruppo è formato da alunni sufficientemente interessati alla materia, che hanno lavorato con impegno costante, raggiungendo un accettabile livello di preparazione. Il terzo gruppo, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, ha manifestato saltuaria partecipazione e interesse al percorso educativo, conseguendo una preparazione non sufficiente.

L'insegnante
Lucia Leo

Prof. BOSO DOMENICO
Disciplina: Geografia del Turismo - Classe V^A sez. E

RELAZIONE FINALE

1) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V E Sportivo è costituita da 17 studenti: 14 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla classe IV E. Sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico non sono mai stati registrati casi degni di nota, e l'atteggiamento della classe è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso il docente, con buona disponibilità e partecipazione alle lezioni, determinando condizioni di lavoro sempre serene per il Docente. Per quanto riguarda la frequenza, durante l'anno c'è stata una relativa regolarità nelle presenze per la maggior parte degli alunni, dando la possibilità alla classe di un avere un regolare percorso di apprendimento.

2) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato per buona parte, ed alcuni argomenti sono mancati di opportuni approfondimenti, in quanto il numero di ore di lezione è stato ridotto per via della concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusura scuola per allerta meteo o per votazione referendum, progetto scuola-lavoro in orario curricolare).

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

3) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

Nella classe può essere distinto un gruppo di alunni che ha seguito ed ha partecipato attivamente alle lezioni, il quale ha dimostrato nel corso dell'anno un buon rendimento; può essere poi distinto un secondo gruppo, che complessivamente ha dimostrato una partecipazione ed un rendimento da sufficiente a discreto; solamente un gruppo ristretto ha manifestato qualche difficoltà o lacuna. In linea generale, tutta la classe ha dimostrato di aver tratto profitto dall'azione didattica.

4) MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

Oltre al materiale didattico proprio, gli alunni hanno usufruito di proiezione di immagini, video, mappe satellitari e geografiche oltre a sussidi multimediali inerenti vari temi del programma, grazie all'utilizzo del pannello interattivo.

5) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

6) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

7) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Il docente

Prof.ssa PIETRO PAOLO CRISTINA CARMEN
**Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica –
Educazione Civica**

Classe V[^] sez. E

RELAZIONE FINALE

1) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V E I.T.T. indirizzo sportivo è costituita da diciotto studenti: tre ragazze e quindici ragazzi; tutti provenienti dalla classe IV E. La maggior parte degli allievi si è dimostrata interessata alle problematiche giuridiche e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. I rapporti con il docente sono sempre stati distesi e amichevoli; anche sotto il profilo disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, non sono mai stati rilevati episodi degni di nota e l'atteggiamento della classe è stato generalmente improntato al rispetto reciproco e verso il docente. Sotto il profilo didattico tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale ottenendo buoni risultati, solo alcuni elementi, inizialmente meno interessati, hanno nel corso dell'anno notevolmente migliorato l'atteggiamento nei confronti della materia raggiungendo gli obiettivi minimi.

2) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato nella sua quasi totalità, tenendo conto che la scrivente è subentrata in qualità di docente supplente solo a metà ottobre su una cattedra fino a quel momento rimasta scoperta. Tale avvio posticipato, unito alla concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusure per allerta meteo o per votazione referendum, formazione scuola-lavoro in orario curricolare), ha reso necessario un ritmo serrato che, in alcuni casi, non ha permesso ulteriori approfondimenti su specifiche tematiche.

Ogni argomento è stato comunque affrontato non solo dal punto di vista dottrinale, ma anche nei suoi aspetti concreti, collegandolo alle esperienze dirette degli alunni al fine di fornire competenze utili alla comprensione della realtà sociale e delle regole che la disciplinano.

Si è prestata particolare attenzione all'acquisizione di un corretto metodo di studio e, soprattutto, di un adeguato registro comunicativo, mirando ad arricchire il patrimonio linguistico con il lessico tecnico-giuridico specifico della materia.

Durante l'anno si è mantenuto un contatto stabile con i docenti delle altre discipline, particolarmente per quanto riguarda l'apprendimento degli alunni con maggiori problematiche, in modo da ottimizzare il quadro degli interventi didattici.

3) EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento della disciplina sono state dedicate n. 6 ore di lezione, durante le quali sono stati trattati i nuclei tematici previsti dalla programmazione: l'assetto istituzionale dell'Unione Europea, il diritto comunitario e l'analisi dei principali traguardi raggiunti dall'UE. Il modulo è stato integrato da momenti di riflessione e dibattito sui più rilevanti avvenimenti di attualità, volti a favorire la consapevolezza civica degli studenti.

4) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

All'interno della classe è possibile distinguere due fasce di profitto: un primo gruppo di studenti ha partecipato con costante proattività al dialogo educativo, raggiungendo una solida padronanza dei contenuti e un rendimento buono. Un secondo gruppo ha mostrato una partecipazione più alterna, conseguendo comunque risultati complessivamente discreti o sufficienti. In termini generali, l'intera classe ha risposto positivamente all'azione didattica, traendo un proficuo giovamento dal percorso svolto e dimostrando un'adeguata acquisizione delle competenze programmate. Non si evidenziano particolari lacune o criticità, con una distribuzione dei livelli di apprendimento che si attesta prevalentemente su una fascia intermedia di buon profilo."

5) METODOLOGIE

Il percorso formativo si è sviluppato partendo dal metodo tradizionale della lezione frontale, fondamentale per fornire le basi teoriche e i quadri normativi di riferimento. La spiegazione dei singoli argomenti è stata costantemente supportata dalla proiezione in classe di slide e presentazioni in PowerPoint, finalizzate a schematizzare i concetti più complessi. Tale modalità è stata strutturata non come un passaggio unilaterale di informazioni, ma come un momento di dialogo volto a favorire interventi spontanei e richieste di esemplificazioni pratiche da parte degli alunni, permettendo di calare il diritto nella realtà quotidiana delle imprese turistiche.

6) MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Oltre all'adozione del testo scolastico in uso, del codice civile e della Costituzione, l'attività didattica si è avvalsa sistematicamente della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di vari sussidi multimediali (video, internet). L'uso di tali tecnologie ha reso le lezioni più dinamiche e aderenti ai linguaggi comunicativi propri della "Generazione Z", facilitando la comprensione delle dinamiche giuridiche che regolano il mercato del turismo globale.

7) VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre alle consuete verifiche orali individuali, si è dato ampio spazio a conversazioni collettive e momenti di confronto in classe. Tali modalità hanno permesso di stimolare l'attenzione e di valutare la capacità degli alunni di elaborare riflessioni personali partendo dai testi normativi.

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

8) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

9) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

10) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Il docente
Cristina Carmen Pietro Paolo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “F. BRUNELLESCHI” – ACIREALE

RELAZIONE FINALE

A.S. 2025/2026

Materia: MATEMATICA

Docente: Gumina Nicola Fernando

Classe: V sez. E TUR

Osservazioni sulla classe

La classe è formata da complessivi 17 alunni .

Una parte degli alunni hanno mostrato nel corso dell'anno una sufficiente partecipazione all'attività didattica e un sufficiente studio della disciplina. L'insegnante, da parte sua, si è impegnato a sollecitare il coinvolgimento degli alunni e recuperare quelle parti dei programmi che sono stati svolti parzialmente negli anni precedenti.

Per ciascun alunno sono state prese in considerazione le condizioni di partenza, il ritmo di apprendimento, la partecipazione e l'interesse mostrato. Su queste basi si registra in media un profitto soddisfacente, ma anche un mediocre profitto per quanto riguarda non pochi alunni della classe.

I risultati ottenuti sono nel complesso soddisfacenti per una buona parte della classe. Gli altri, hanno ottenuto un profitto nel complesso mediocre per le gravi lacune di base e difficoltà operative già evidenziate all'inizio dell'anno e/o per l'impegno superficiale e incostante.

Il recupero è stato effettuato nel mese di febbraio (in itinere) in maniera tale da permettere a tutta la classe di colmare le varie lacune. La trattazione degli argomenti ha seguito l'itinerario previsto per le classi ad indirizzo Turistico

Si rileva inoltre che solo una piccolissima parte della classe possiede un metodo di studio autonomo.

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte tre ore di EDUCAZIONE CIVICA, e un'ora per il PROGETTO ORIENTAMENTO.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Consolidamento del linguaggio matematico e del calcolo;

Acquisizione di una organica metodologia di lavoro;

Acquisizione di tecniche e di strumenti di calcolo, di un linguaggio corretto e sintetico;

Sviluppo delle capacità di analisi e di schematizzazione dei problemi;

Acquisizione di contenuti tecnici teorici e di metodologie specifiche.

I criteri didattici eseguiti hanno fatto riferimento alla metodologia del problem – solving: partendo da semplici situazioni problematiche reali o da proposte stimolo, tali da suscitare negli alunni interesse alla loro risoluzione, si è pervenuti ad una sistemazione teorica di validità generale e, quindi, ad una possibile rielaborazione ed applicazione a problemi più complessi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE	
Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Lezione partecipata	X
Recupero in itinere	X
Problem - Solving	X
Esercitazioni individuali	X

TESTO UTILIZZATO

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

Matematica.verde

“Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva”

Zanichelli

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, Fotocopie, File, Link Multimediali, Appunti vari.

Spazi

Aula

STRUMENTI DI VERIFICA

Nella valutazione, come inizialmente programmato, si è tenuto conto della progressione dell'apprendimento di ogni singolo alunno, delle competenze che ha raggiunto, dell'impegno nello studio, della partecipazione a quanto proposto dall'offerta formativa, dell'interesse, del metodo di studio e dei processi di recupero in relazione alla situazione di partenza.

Esercizi alla lavagna, interrogazioni, **conversazioni guidate**, hanno permesso di verificare fino a che punto sono stati raggiunti gli obiettivi, tenendo conto di come l'alunno sia stato capace di trasferire le sue conoscenze teoriche e le sue abilità operative in casi e situazioni diversi.

I requisiti, in ordine di considerazione, per determinare la corrispondenza fra voti e livelli sono stati i seguenti:

Partecipazione all'attività didattica;

Conoscenza, anche parziale, degli argomenti;

Capacità di sviluppo e collegamento degli argomenti;

Capacità di analisi ed approfondimento associate a chiarezza espositiva.

Durante l'intero anno scolastico sono state fatte delle verifiche scritte, test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, verifiche orali alla lavagna.

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. E TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa Tropea Venera

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi educativi** in termini di conoscenza, capacità e competenza:

Conoscenze: La classe ha acquisito:

- La conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- La consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.
- La conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. disponibilità alle iniziative.
- Una buona capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
- Il generale rispetto delle consegne.
- L'autonomia sul lavoro proposto.

Capacità: La classe possiede discrete capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono suddivisi in fasce. Tutti comunque hanno mostrato un miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale; una buona mobilità articolare; un buon controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una discreta conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati.

Competenze: Sono state raggiunte tali competenze di base:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Metodologia: Le attività graduate per intensità e sforzo, sono state poste per lo più sotto forma di esercizi-problema, eseguite in modo individuale, a coppie o a gruppi. È stato utilizzato un metodo deduttivo, dimostrativo globale ed analitico.

Verifica: Sono state effettuate prove pratico-fisiche e prove orali, sia durante la fase esecutiva e sia al termine dell'unità didattica. Inoltre le osservazioni e il dialogo umano hanno permesso una conoscenza globale della personalità e maturità di ogni alunno.

Valutazione: La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità specifiche sviluppate nell'area motoria, ma anche della motivazione, della partecipazione attiva, della continuità d'impegno, volontà, capacità di rapportarsi con gli altri e del rispetto dei ruoli nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti disciplinari: Il programma svolto attraverso percorsi formativi (UDA) rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teoria e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Gli apparati e gli adattamenti all'allenamento: Apparato cardio-circolatorio

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- sport e attività individuali e in piccoli gruppi: tennis tavolo, badminton
- 3- La storia delle olimpiadi: regole e fair play

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1- educazione alla salute e al benessere: prevenzione delle malattie

U.D. - Modulo - Percorso Formativo

UDA – ORIENTAMENTO

- 1- Inclusione nello sport: Le paralimpiadi

Poiché per la maggior parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, la maggior parte di questi contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

Mezzi Palestra scolastica della sede centrale (prima parte dell'anno scolastico). Aula. Spazi esterni adiacenti la struttura scolastica.

Descrizione della classe e considerazioni finali: La classe composta da 18 alunni mostra responsabilità e consapevolezza delle regole di convivenza. In generale è una classe vivace ben consolidata dal punto di vista della socializzazione. Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico. Anche il profitto risulta soddisfacente raggiungendo un discreto livello di conoscenze e di competenze. Solo pochi ragazzi o per carente preparazione di base o per un inadeguato metodo di studio presentano un rendimento più discontinuo. Durante le lezioni si è dato ampio spazio alle relazioni interpersonali, proponendo attività di collaborazione, promuovendo il rispetto delle regole e stimolando l'attività individuale finalizzata alla riuscita dell'attività collettiva. Sono stati svolti soprattutto contenuti teorici, non solo per arricchire il bagaglio delle conoscenze di ogni singolo alunno ma anche per sensibilizzare gli stessi sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di Cittadinanza Attiva, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita graduale che ha portato ad un confronto positivo ed un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Prof.ssa Venera Tropea

Via Guicciardini- Acireale

RELAZIONE FINALE DI LINGUA SPAGNOLA

Classe V sezione E indirizzo ITT

A.S. 2025/2026

Docente Laura Attanasio

Libri di testo adottati

L.Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo,Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato all’inizio dell’anno scolastico delle difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando un interesse notevole verso la disciplina della lingua spagnola ma ritmi di apprendimenti differenti , ed anche discontinui , in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto il docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all’anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all’anno incorso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel .

Obiettivi realizzati

Una parte consistente degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo sufficiente , esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, così anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni . A questo proposito

In riferimento al metodo, la docente ha privilegiato :

- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo in classe
- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici

-In relazione alla misurazione dell’apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del percorso di apprendimento.

La docente, inoltre, si è basata sull’impegno e la costanza dimostrate da ogni allievo,sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono stati svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la

docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti: un gruppo ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo più ampio ha mostrato una discreta volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze discrete; infine un terzo gruppo di allievi, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle competenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Prof.ssa Laura Attanasio

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Anno scolastico 2025-2026
Classe V sez. E Indirizzo Turismo

prof.ssa **Giannone Lucia**

La classe è composta da 17 alunni, 3 ragazze e 14 ragazzi, provenienti da Acireale e dai paesi vicini.

Sono stata loro docente di lingua francese soltanto in questo anno scolastico; tuttavia, le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di collaborazione, ho instaurato con la classe un ottimo rapporto di fiducia reciproca che ha favorito l'attività didattica; quasi tutti gli allievi hanno seguito il dialogo educativo con interesse e partecipazione attiva. L'atteggiamento positivo e propositivo degli alunni si è tradotto in un ambiente educativo e di apprendimento proficuo che ha portato ad una cooperazione produttiva tra gli alunni e l'insegnante.

La condotta della classe è da ritenersi buona nel complesso. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati responsabili, rispettosi delle regole, sia scolastiche che sociali. Ottimo lo spirito di collaborazione e di supporto reciproco all'interno della classe.

L'insegnamento è stato costantemente ispirato al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: formazione generale, formazione culturale e preparazione professionale. Per conseguire tali scopi, fermo restando il principio basilare del collegamento e del coordinamento con le altre discipline, l'insegnamento è stato orientato nel senso di dare il massimo contributo allo sviluppo e alla formazione delle qualità intellettuali dei singoli. Ho cercato di sviluppare negli studenti le abilità linguistiche fondamentali, collegandole alla microlingua riguardante il turismo.

Naturalmente lo svolgimento dell'intero programma è stato svolto con continui richiami a problemi che si possono presentare nella vita pratica, sì da non creare l'impressione che si tratti di argomenti puramente astratti, bensì di questioni aventi attinenza con l'esercizio delle funzioni alle quali il futuro diplomato potrebbe essere chiamato.

L'Educazione civica è stata considerata parte integrante del programma scolastico, poiché essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere il rispetto reciproco e la partecipazione consapevole alla vita civica, sociale e culturale di una comunità.

Nel corso dell'anno scolastico, è stato trattato l'argomento di educazione civica previsto per la classe: l'Unione Europea ed i rapporti internazionali. A tale argomento, sono state dedicate due ore di lezione, trattando soprattutto le attività europee dedicate ai giovani, volte a favorire uno sviluppo culturale, sociale e civile, promuovendo l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Il livello di competenza linguistica e contenutistica raggiunto dalla classe non è omogeneo, infatti, un gruppo ha ottenuto un grado di preparazione buono nel complesso, studiando gli argomenti proposti assiduamente e con impegno, sviluppando, in maniera personale, le capacità critiche e di sintesi; si è purtroppo evidenziata, in un gruppo di alunni, una difficoltà linguistico - espressiva che deriva da lacune mai colmate nel corso degli anni, che unita ad uno studio poco approfondito ha portato al raggiungimento di un profitto discreto o appena sufficiente.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti, dovuti ad avvenimenti indipendenti dalla volontà dei singoli, sia docenti che discenti.

Sono state quindi operate delle scelte in merito ai luoghi e ai tipi di turismo da studiare con particolare attenzione e si è dovuto diminuire gli argomenti letterari, per favorire la conoscenza delle diverse località turistiche.

Sono stati trattati argomenti di civiltà di interesse generale e pochi rappresentativi autori ed opere letterarie. Ho cercato di ampliare il bagaglio lessicale degli alunni, stimolando, nel contempo, l'abilità di espressione di ogni allievo.

Si è cercato anche, per quanto possibile, di stabilire dei collegamenti con le altre discipline studiate dagli alunni e ciò è stato fatto soprattutto con le altre lingue straniere (inglese e spagnolo), con la letteratura italiana, la storia, l'economia turistica e la geografia che trattano argomenti paralleli, affrontandoli tenendo conto delle diversità (linguistiche, culturali ed economiche) che ampliano sicuramente gli orizzonti intellettivi degli studenti.

Gli alunni hanno approfondito gli argomenti trattati attraverso la consultazione di altri testi, ricerche su Internet e fotocopie.

Sono state effettuate tutte le necessarie verifiche, scritte e orali, all'apprendimento e all'assimilazione dei concetti e delle strutture trattati in classe durante le lezioni, attraverso interrogazioni orali, compiti scritti e attività didattiche varie (redazione di brochures, itinerari turistici, dialoghi).

Gli strumenti didattici adottati sono stati: il libro di testo e fotocopie da me fornite su alcuni argomenti che mancavano sul libro di testo, come i testi di letteratura. Molto utile l'uso di Internet, soprattutto per ciò che riguarda la simulazione di organizzazione di viaggi e per raccogliere informazioni supplementari al libro di testo.

L'insegnante
Lucia Giannone

Relazione finale del docente

Italiano e Storia

Classe V E IIT– Indirizzo sportivo– Anno scolastico 2025/2026

Prof.ssa **Di Mauro Livia R.M.**

Libri di testo: Sambugar M. / Salà G, *Il bello della letteratura* vol. 3, contenuti di base, laboratorio metodo. La Nuova Italia.

Paolucci S. / Signorini G. *La nostra storia, il nostro presente* 3ed. - vol. 3 *Il Novecento e oggi*, Zanichelli.

Profilo della classe e situazione di fine anno

La classe ha mostrato un clima vivace ma complessivamente corretto, pur con momenti di discontinuità nella partecipazione e nell'attenzione: alcuni studenti in particolare hanno accumulato un numero elevato di ore di assenza e manifestato un interesse superficiale per le discipline; l'impegno si è fatto però più significativo nella parte finale dell'anno. Il metodo di studio si è rivelato per molti studenti poco strutturato e l'applicazione domestica non sempre adeguata alle richieste della disciplina.

Occorre tuttavia tenere presente che, nel corso dell'anno, l'attività didattica è stata condizionata anche da fattori diversi. Intanto, la specificità dell'indirizzo di studi, che prevede un numero ridotto di ore di Italiano (tre settimanali) di cui due quest'anno erano collocate nella giornata del sabato; inoltre, l'avvio ritardato delle attività al mese di novembre, quando la sottoscritta ha preso servizio; infine, i numerosi giorni di chiusura straordinaria che hanno riguardato tutte le scuole del comune di Acireale. Questa discontinuità ha inciso sullo svolgimento del programma, soprattutto per quanto riguarda la letteratura, la cui trattazione si è concentrata sui nuclei fondamentali. L'intervento didattico si è inoltre orientato prioritariamente al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche di base che per alcuni studenti è apparso, fin da subito, inadeguato e alla preparazione essenziale alle prove dell'Esame di Stato.

Nonostante le criticità evidenziate, una parte degli studenti ha mostrato progressi rispetto alla situazione iniziale e il livello cognitivo globale in uscita risulta mediamente sufficiente. In termini di profitto, la distribuzione degli esiti evidenzia una prevalenza di risultati sufficienti, con una piccola quota di studenti ancora in difficoltà nell'ambito delle competenze linguistiche e un numero limitato che, con la costanza, ha raggiunto livelli discreti o più.

Metodologie e strumenti

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata svolta facendo riferimento ai manuali in adozione, integrati con materiali predisposti dal docente (schemi, mappe concettuali, dispense semplificate e risorse digitali), al fine di rendere più accessibili i contenuti e supportare l'acquisizione delle competenze di base.

L'azione didattica si è avvalsa di diverse metodologie, tra cui la lezione frontale, la lezione interattiva, attività di cooperative learning guidato, esercitazioni pratiche di scrittura e l'uso di strumenti multimediali (LIM, video, contenuti digitali). Particolare rilievo è stato dato all'utilizzo di mappe concettuali e schemi, al fine di favorire la comprensione e l'organizzazione dei contenuti.

Attività di verifica e valutazione

Le verifiche sono state articolate in prove scritte e orali: analisi del testo guidate, produzioni scritte (esercizi di tipologia d'esame in forma semplificata), quesiti a risposta singola e

interrogazioni strutturate. Il numero delle verifiche è stato coerente con la programmazione, compatibilmente con i tempi effettivi di svolgimento delle lezioni. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e della capacità di espressione, anche se semplice.

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte prevalentemente in itinere, attraverso la ripresa degli argomenti con modalità semplificate, esercitazioni guidate, utilizzo sistematico di schemi e mappe e assegnazione di attività mirate, con l'obiettivo di consolidare le competenze di base.

Risultati di apprendimento

Gli studenti hanno acquisito, nel complesso, conoscenze essenziali relative ai principali autori e movimenti tra Otto e Novecento e in relazione alla storia del XX secolo, seppur in forma semplificata. Per quanto riguarda le competenze, gli alunni e le alunne sono in grado di comprendere i contenuti fondamentali e di esporli in forma semplice ma sufficientemente chiara; solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello più autonomo di rielaborazione. Permangono tuttavia alcune difficoltà nella produzione scritta, in particolare nella correttezza morfosintattica e nell'organizzazione del testo.

A seguire la scheda sintetica di programmazione:

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO DELLA DISCIPLINA	OBIETTIVI DISCIPLINARI (CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ)	CONTENUTI DISCIPLINARI (ESSENZIALI) ITALIANO, STORIA, ED. CIVICA
Percorso storico- letterario: L'età del realismo	Individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale. Ricostruire il quadro storico-culturale dell'epoca presa in considerazione. Comprendere e analizzare un testo argomentativo.	Positivismo e Realismo Naturalismo e Verismo Il difficile processo di unificazione italiana
Percorso storico- letterario: La crisi	Comprendere la funzione del tema nell'immaginario collettivo e nei modelli culturali di un'epoca. Comprendere le relazioni di causa – effetto nei fenomeni sociopolitici e culturali. Identificare forma e struttura del testo. Saper analizzare un testo letterario.	La seconda rivoluzione industriale Il Governo Giolitti Decadentismo: Simbolismo e Pascoli; Estetismo e D'annunzio.
Percorso tematico: La guerra*	Individuare analogie e differenze tra opere tematicamente accostabili. Saper produrre un testo argomentativo.	Ungaretti; Rebora; Futuristi; Le due guerre mondiali I sistemi totalitari Agenda 2030, obiettivo 16
Percorso per autore: Pirandello	Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore. Riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere. Utilizzare il linguaggio specifico. Conoscere i contenuti	Il romanzo psicologico e la figura dell'inetto Luigi Pirandello: vita, opere, poetica.

*da completare

Acireale 11 Maggio 2026

Prof. Livia R.M. Di Mauro

Relazione di Lingua e civiltà Inglese - Anno scolastico 2025 /2026

Prof.ssa Roberta Aversa

Classe VE Tecnico per il Turismo

Ore 3 settimanali Testo: Travel and Tourism Expert - Lang

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni di cui 3 allieve e 14 allievi. La classe mi è stata assegnata quest'anno scolastico in quinta classe e quindi è stato mio compito acquisire informazioni del loro pregresso scolastico attraverso una vera e propria anamnesi, del loro percorso di studio e delle loro inclinazioni. Il cambiamento continuo dei docenti per quanto riguarda la mia disciplina non ha sicuramente aiutato i ragazzi a familiarizzare con la disciplina e prendere dimestichezza nell'utilizzo della lingua inglese. Il mio ingresso in aula ha comunque creato negli alunni una reale e visibile curiosità. E' stato subito a me evidente l'atteggiamento non oppositivo ma particolarmente vivace e poco abituato all'ascolto e al lavoro scolastico sia in aula che a casa. La situazione iniziale ha subito in itinere un miglioramento dato dalla fiducia in me riposta. La classe, sempre mantenendo delle punte di disattenzione, ha dimostrato di voler apprendere i nuovi contenuti, ognuno in base ai propri livelli. Un alunno è subito emerso per inclinazione e predisposizione alla disciplina, un gruppo intermedio faticava sia nella comprensione che nella consegna dei compiti assegnati mentre alcuni manifestavano grandi difficoltà sia di prerequisiti di base che di comprensione ed applicazione. Il programma è stato svolto con regolarità. I lavori in aula e le consegne non sono state da loro spesso sviluppate in modo autonomo. Alcuni allievi già impegnati in attività lavorative saltuarie riescono a snodare i loro tempi di vita tra scuola e lavoro..

LAVORO IN ITINERE

La maggior parte della classe presentava, ad inizio anno molte lacune di base ed un metodo di studio ancora poco maturo per una classe che si avvia al percorso degli esami finali. Alcuni studenti della classe hanno avuto un atteggiamento attivo ed interattivo e dominano altri che hanno mantenuto un atteggiamento poco incline all'ascolto e al dialogo. Difatti la partecipazione è stata continuamente sollecitata; in alcuni casi molto difficoltosa a volte quasi nulla. Al quinto anno la classe presenta solo alcuni allievi che avviano la conversazione da un argomento proposto. Evidente una gap di attitudine, competenza e metodo all'interno della classe tra gli studenti. Alcuni faticano a mantenere la conversazione minima.. Per quanto riguarda la lingua straniera, la difficoltà nell'interazione è una prova visibile di un mancato pregresso lavoro laboratoriale linguistico, sia di "practice" che di "pronunciation" durante le ore di disciplina linguistica. Da apprezzare in ogni caso la voglia di apprendere che invitava gli alunni a provare a mettersi in gioco costantemente e a superare l'inibizione, fattore spesso presente nello studio di una lingua straniera. Da un punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato molto vivace, da monitorare costantemente. Vivaci e sfuggenti ma educati hanno creato un buon rapporto con l'insegnante. Sono state visibili da parte di alcuni alunni mancanza di attenzione partecipazione alle attività sia di spiegazione che laboratoriali, situazione che è stata continuamente tenuta sotto osservazione all'interno della classe al fine di evitare così la creazione di micro gruppi tendenti all'isolamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

Avendo acquisito la classe al quinto anno ho ritenuto avviare un lavoro di consolidamento delle strutture basilari morfologiche e sintattiche e delle nozioni di quarto anno che ha anticipato il programma di lavoro di quinta classe.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti da alcuni allievi della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione da alcuni e non raggiunti da un piccolo gruppo di studenti.. A livelli diversi, gli alunni si orientano in semplici strutture morfologiche e sintattiche della lingua, comprendono il senso globale di testi orali e scritti, producono semplici testi scritti e orali anche se spesso non sono corretti da un punto di vista formale, conoscono per grandi linee la storia del turismo e dei trasporti, hanno capacità di gestione nell'ambito delle accommodation in strutture turistiche, sanno approcciarsi alle tematiche di un testo, utilizzano la lingua con codici semplici per collegare i temi studiati con il loro vissuto e al mondo del lavoro, in modo molto sintetico ma non sempre corretto. Visibile da parte di alcuni la voglia di produrre testi ed analisi di contesto dal contenuto più complesso. Il profitto medio

raggiunto non ha avuto esito sufficiente per alcuni allievi; sufficiente per un buon gruppo e con alcuni casi di rendimento un po' più elevato dato da uno studio più metodico ed attento. I fattori che in alcuni hanno impedito il raggiungimento di migliori risultati sono stati la mancanza di costante partecipazione, una dose di superficialità nell'attenzione e a volte il ritardo nelle consegne.

PROGRAMMA

In merito all'organizzazione e allo svolgimento del programma, ho accostato la classe allo studio della lingua e del settore turistico gradualmente e procedendo con lavori di gruppo in classe, per attivare azioni di tutoring e di supporto sotto la mia supervisione. Ho proceduto anche ad un continuo ripasso di alcuni aspetti morfologici della lingua e ho spesso contestualizzato le tematiche affrontate al presente e/o al loro vissuto. Nel complesso, il programma è stato svolto regolarmente. E' stato impiegato molto tempo per le verifiche orali e scritte, in molti casi per la lentezza del ritmo di studio, per la mancanza di un metodo e soprattutto per la difficoltà di approccio alla disciplina. Visibile lo sforzo linguistico durante le verifiche sia orali che scritte e l'impegno profuso da un gruppo della classe.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ho utilizzato la lezione partecipata coinvolgendo sempre i ragazzi. Ho sempre introdotto e spiegato gli argomenti in lingua, con schemi o mappe o video o utilizzo della LIM, per poi analizzarli nel libro di testo e/o nelle fotocopie, attraverso un lavoro interdisciplinare e linguistico costante, per aiutarli con il linguaggio specifico o per chiarire il senso del testo letto, cercando sempre di rielaborare i contenuti e di esporli con un linguaggio e una sintassi più adatta alla lingua parlata. La classe è stata sempre invitata a riassumere i contenuti. L'analisi e la comprensione dei testi è stata sempre svolta in classe con l'insegnante, e con lavori di gruppo alla fine dell'anno.

SUSSIDI UTILIZZATI Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, fotocopie, dispense, cd audio e video, presentazioni con la Lim.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in aula attraverso

1. interrogazioni orali, speaking activities, interventi dal posto e alla lavagna.
2. prove scritte, due a quadrimestre (reading comprehension e produzione argomentative, riassunti, test a risposta multipla e true/false exercises);

Per gli studenti Dsa o con difficoltà di attenzione presenti in aula sono state utilizzate schede semplificate e mappe concettuali sia per le prove scritte che per quelle orali per rendere più agevole il processo di apprendimento.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, inoltre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove, le osservazioni relative alle competenze trasversali, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, e le capacità organizzative, Saranno ancora oggi validate partecipazione, costanza, interesse e studio. I criteri adottati sono quelli condivisi collegialmente e allegati alle relazioni di inizio anno.

Acireale, 30/04/2026

Il docente

Prof.ssa Roberta Aversa

RELAZIONE FINALE

ARTE E TERRITORIO

A.S 2025/26 Classe V sez. E Turismo

Prof.ssa Laura Cavallaro

8) Osservazioni sulla situazione finale della classe

La classe V E ITT è composta da 17 alunni (3 femmine e 14 maschi). Non sono presenti in classe alunni con BES certificati. Rispetto all'osservazione dei primi mesi di scuola gli alunni hanno mostrato, soprattutto nel secondo quadrimestre, un andamento altalenante nell'impegno e nell'interesse verso l'attività didattica. Nonostante ciò, un gruppo di alunni ha continuato ad essere costante nelle consegne e nel rispetto delle verifiche, un altro gruppo ha invece disatteso le verifiche e ha mostrato uno scarso interesse e uno studio superficiale. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico gli alunni hanno manifestato una partecipazione più attiva e responsabile, volta al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze.

9) Grado d'istruzione degli alunni e profitto della classe

Gli obiettivi formativi da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Utilizzare un metodo di studio efficace, organizzando autonomamente il proprio lavoro.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

Gli obiettivi didattici della disciplina da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.
- Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali e individuare gli elementi fondamentali della struttura compositiva.
- Acquisire le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico.
- Riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono.
- Acquisire un'appropriata terminologia tecnica di base.

La classe 5 E ITT ha raggiunto gli obiettivi generali della disciplina in maniera differenziata secondo due fasce di livello. Un primo gruppo, con discrete competenze e una preparazione di base accettabile, ha partecipato alle attività didattiche in modo continuo raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una discreta preparazione. In alcuni casi le difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico sono state compensate dall'impegno teso al miglioramento. Un secondo gruppo, è costituito da studenti che, pur in presenza di sufficienti competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso adeguati ma non pienamente costanti.

Per quanto concerne lo svolgimento del programma, esso ha subito dei rallentamenti a causa delle frequenti sospensioni delle attività didattiche, per svariate cause, che hanno concorso alla riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quelle previste.

Nella prima parte dell'anno alcune ore sono state dedicate al recupero di alcuni argomenti non del tutto trattati nel precedente anno scolastico. Questa fase è servita alla docente, che per la prima volta si avvicinava alla classe assegnatale, a comprendere il livello di partenza di competenza degli alunni che appariva essere eterogeneo ma nel complesso sufficiente. Nell'ultima parte dell'anno si è preferito privilegiare il consolidamento dei nuclei fondanti degli argomenti già trattati rispetto all'ulteriore avanzamento dei contenuti definiti in sede di programmazione.

Il clima generale in classe e i rapporti con la docente sono stati nel complesso buoni.

10) Metodologie

Lezione frontale, interattiva e partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo, semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e promuovere l'autovalutazione.

Lettura guidata dell'opera d'arte, analisi iconografica, interpretazione dei simboli.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali, *power point*), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.

Sono stati favoriti in alcuni casi le seguenti metodologie didattiche: *cooperative learning*, *brainstorming*, e la *peer education* soprattutto per le attività di recupero e sostegno.

11) Materiale didattico – sussidi audiovisivi

Oltre al testo in adozione, sussidi didattici sono stati forniti dalla docente e visualizzati per mezzo della lavagna interattiva multimediale. È stato fatto ricorso a video e letture critiche e analisi di opere d'arte di approfondimento, schemi esplicativi predisposti dalla docente, mappe concettuali e riassunti, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate.

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. III (ed. verde compatta) - *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

12) Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi. Le verifiche sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti.

Sono state altresì predisposte prove scritte di verifica formulate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla. Nei casi sopraindicati, ai fini della valutazione finale, sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi.

Ai fini della valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti.

L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione finale i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, la frequenza e i progressi, pur minimi, compiuti dagli alunni, oltre che al grado di conoscenze acquisito. Si è prestata particolare attenzione anche al vissuto quotidiano degli alunni, alle loro diversità, agli aspetti della loro personalità, al loro andamento evolutivo, ai loro bisogni.

13) Modalità di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere durante le ore curricolari, mediante una sistematica ripetizione degli argomenti affrontati e attività di varia tipologia (tutoring, discussione guidata) finalizzate all'assimilazione dei contenuti e avvalendosi, talvolta, della collaborazione degli alunni che meglio hanno recepito i fondamenti della disciplina.

Acireale, 11 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Laura Cavallaro

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
SEZIONE TECNICO PER IL TURISMO**

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Terracchio Marco

Testo adottato: Michele Genisio, "Le due ali. Fede e ragione ", Vol. unico, Edizioni Marietti scuola.

RELAZIONE FINALE

Relazione sulla classe: La classe 5[^]E T è costituita da 17 alunni di cui 14 ragazzi e 3 ragazze.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo d'orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: "L'ambiente come dono di Dio".

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: "Bioetica e fecondazione assistita".

Metodologia

Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti

Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Verifica

La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale, 04/05/2026

**Docente
Marco Terracchio**

ALLEGATO B

I.I.S. “ FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE

PROGRAMMA SVOLTO di DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

CLASSE V E Turismo

A. S. 2025/26

Prof.ssa LEO LUCIA

MODULO A

ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

L'analisi dei costi

Il controllo dei costi: il direct costing

Il controllo dei costi: il full costing

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

MODULO B

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

L'attività dei Tour Operator

Il prezzo di un pacchetto turistico

Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Il business travel

MODULO C

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

La pianificazione strategica

Il business plan

Il budget

L'analisi degli scostamenti

MODULO D

IL MARKETING TERRITORIALE

Il prodotto /destinazione e il marketing territoriale

I fattori di attrazione di una destinazione turistica

I flussi turistici

L'analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale

EDUCAZIONE CIVICA (5 ORE)

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi.

Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale.

La Prof.ssa

Lucia Leo

Programmazione svolta di GEOGRAFIA del TURISMO

Anno scolastico 2025/2026

Classe V[^] sez. E

Prof. BOSO DOMENICO

UNITA' DIDATTICA 1: L'Asia

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- L'Unione Indiana
- Le Maldive
- La Cina
- Il Giappone
- Principali mete turistiche degli Stati studiati
-

UNITA' DIDATTICA 2: L'America latina

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Il Messico
- Il Brasile
- Principali mete turistiche degli Stati studiati

UNITA' DIDATTICA 3: L'America anglosassone

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Gli Stati Uniti
- I parchi ed il turismo urbano
- Principali mete turistiche

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali

Gli Alunni

Il Docente

Programmazione svolta di DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA
EDUCAZIONE CIVICA
Anno scolastico 2025/2026

Classe V[^] sez. E

Prof.ssa PIETRO PAOLO CRISTINA CARMEN

Libro di testo adottato:

“Il turismo e le sue regole più”, Vol. B. Autore: Marco Capiluppi, Maria Giovanna D’Amelio.
Editore: Tramontana. Ore di lezioni settimanali n. 3.

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- Il turismo in Italia: le origini
- L’intervento statale nel settore turistico
- Il turismo nella Costituzione. Gli anni del boom economico
- Dagli anni ’70 alle leggi quadro sul turismo
- Il codice del turismo

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Capitolo 1: Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il sistema costituzionale italiano
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

Capitolo 2: Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- La magistratura
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale

Capitolo 3: Le istituzioni locali

- I modelli organizzativi dello Stato
- Le Regioni
- I Comuni, le Province e le Città metropolitane

L’ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

Capitolo 1: La Pubblica amministrazione

- L’attività amministrativa e la sua organizzazione
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo

Capitolo 2: L'organizzazione nazionale del turismo

- La rilevanza pubblica del turismo
- Il sistema pubblico del turismo

Capitolo 3: L'organizzazione internazionale del turismo

- La dimensione europea del turismo
- La dimensione internazionale del turismo

EDUCAZIONE CIVICA (6 ORE)

- Gli Organi dell'Unione Europea, con approfondimento dell'evoluzione storica, delle sfide contemporanee e dell'assetto istituzionale dell'UE.

Gli Alunni

Il Docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“FILIPPO BRUNELLESCHI”
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

Programma di Matematica – classe V sez. E TURISTICO

2025/2026

1. LA STATISTICA E I SUOI METODI

Definizione, scopi e applicazioni della statistica. Indagini statistiche. Classificazione di una popolazione statistica. La rilevazione dei dati. ISTAT

Rappresentazioni numeriche delle distribuzioni statistiche

Distribuzioni statistiche. Raggruppamenti dei dati. Frequenze assolute. Frequenze relative. Frequenze cumulate

Rappresentazioni grafiche dei fenomeni statistici

Diagrammi cartesiani. Istogrammi. Grafici a settori circolari

Misure di tendenza centrale e di variabilità

Media aritmetica. Mediana. Moda. Scarto quadratico medio e varianza

2. IL CALCOLO COMBINATORIO

Principio fondamentale del calcolo combinatorio. I fattoriali. Disposizioni semplici e con ripetizione. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e con ripetizione. Coefficienti binomiali.

3. IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Concetti introduttivi. Eventi. Concezione classica della probabilità. Probabilità contraria. Eventi incompatibili e compatibili. Eventi indipendenti e dipendenti. Eventi complementari. Teorema della probabilità totale e composta. Concezione frequentista della probabilità. Differenza tra frequenza e probabilità. Concezione soggettiva della probabilità.

4. PROGETTO ORIENTAMENTO

EDUCAZIONE ALLA PACE – “ DISORDINE E ORDINE MONDIALE : XX E XXI SECOLO”

LA RICERCA OPERATIVA : OTTIMIZZARE PER SOPRAVVIVERE.

TESTI UTILIZZATO

M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

Matematica.verde

“Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva”

Zanichelli

GLI ALUNNI

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“**FILIPPO BRUNELLESCHI**”
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

Programma di EDUCAZIONE CIVICA – classe V sez. E TURISTICO 2025/2026

EDUCAZIONE STRADALE

1. **Cos'è la strada**
 - a. Tipi di strada
 - b. Definizioni stradali e di traffico
2. **Segnaletica stradale**
 - a. Segnali di pericolo
 - b. Segnali di prescrizione
 - c. Segnali di indicazione
 - d. Segnali orizzontali
 - e. Segnali luminosi
 - f. Segnalazioni degli agenti del traffico
3. **Veicoli**
 - a. Bicicletta
 - b. Ciclomotori
4. **Norme di comportamento**
 - a. Velocità
 - b. Tenere la destra
 - c. Dare la precedenza
 - d. Sorpasso
 - e. Sosta
5. **Utente debole sulla strada**
 - a. Il ciclista
 - b. Il Pedone
 - c. Rispettare i diritti del pedone
6. **Ciclomotorista**
 - a. Patentino
 - b. Trasporto su veicoli a motore a due ruote
 - c. Uso del casco
 - d. Documenti di circolazione

FILE UTILIZZATO

PACI
“EDUCAZIONE STRADALE”
ZANICHELLI

GLI ALUNNI

IL PROFESSORE
GUMINA NICOLA FERNANDO

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V Sez. E TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa TROPEA VENERA

È stato svolto il seguente programma attraverso Unità di Apprendimento (UDA). Gran parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, dunque la maggior parte dei contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA - SALUTE E BENESSERE

- 1 - Essere consapevoli del proprio benessere
- 2- Difendiamo la nostra salute dalle dipendenze e dal doping
- 3- difendiamoci dalle malattie sessualmente trasmissibili
- 4- Il movimento aiuta il nostro benessere

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA- MOVIMENTO CONSAPEVOLE

- 1.Allenamento delle capacità condizionali
- 2.Allenamento delle capacità coordinative
- 3.Teorica e metodologia dell'allenamento
- 4.La cinesiologia muscolare

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – CONOSCI COME FUNZIONI

- 1- Gli apparati e gli adattamenti all'allenamento: Apparato cardio-circolatorio

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – SPORT E FAIRPLAY

- 1– sport di squadra: la pallavolo
- 2- la storia delle olimpiadi regole e fair play

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – EDUCAZIONE CIVICA

- 1– Educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo UDA – ORIENTAMENTO

- 1– Inclusione nello sport: Le paralimpiadi

Gli alunni

Prof.ssa Venera Tropea

Programma di Lingua Spagnola

Anno scolastico 2025/2026

Classe V sez.E INDIRIZZO ITT

- Indirizzo Tecnico per il Turismo

Docente: Attanasio Laura

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO

Contenuti: “ Cuèntame lo que hiciste el verano pasado”

Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: Un hotel con encanto

- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: Le habla Julia

- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
 - Vari tipi camere

Unidad 3: Estimados señores

- La mail :i chiedere informazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: Estas son sus llaves

- La recepción di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5 : Reservàlo ya!

- Los viajes
- Los tipos de turismo
- Los alojamientos
- Ofertas y reserva

Educazione civica : Manejo de los conflictos y relaciones interpersonales.

Gli alunni

Prof.ssa Attanasio Laura

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe V sez. E indirizzo turismo

Anno scolastico 2025-2026

Prof.ssa LUCIA GIANNONE

Libro di testo:

ZANOTTI-PAOUR PASSION TOURISME SAN MARCO editrice

L'île de France

Paris (fotocopie)

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Bretagne

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

La Normandie

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

L'Alsace

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

La Provence

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

À voir

À goûter

Rome (Fotocopie)

La situation géographique

L'histoire

Les vestiges de l'époque romaine

La Renaissance

L'Epoque baroque

À goûter

Présenter un itinéraire de voyage

Littérature :

Antoine de Saint Exupéry (fotocopie)

La vie et l'œuvre

“ Le petit prince” chapitre n.21

Educazione civica

L'Unione Europea ed i rapporti internazionali

I programmi europei per i giovani

Gli alunni

L'insegnante
Lucia Giannone

PROGRAMMA ITALIANO

Prof. ssa Livia R. M. Di Mauro
Classe V ET
a.s. 2025-2026

LETTERATURA

Positivismo

Una nuova fiducia nella scienza e il mito del progresso; Il realismo nell'arte; Evoluzionismo e Darwinismo sociale; Romanzo sperimentale e romanzo ciclico;

Naturalismo caratteristiche, esponenti e fortuna.

Verismo caratteristiche, esponenti e fortuna.

Il Decadentismo

Definizione e poetica

Il Simbolismo (definizione di simbolo)

Baudelaire, *L'Albatro*

Rimbaud, *Vocali*

Giovanni Pascoli

Introduzione generale alla vita e alle opere dell'autore;

La poetica del fanciullino;

Lettura e analisi delle seguenti opere:

Il fanciullino

Myricae: X Agosto; Il lampo, Il tuono; Temporale

I Canti di Castevecchio: Il gelsomino notturno

L'Estetismo

Definizione e poetica

Gabriele D'Annunzio

Introduzione generale alla vita, con particolare riferimento alla situazione politica e militare negli anni della Prima guerra mondiale; l'impresa di Fiume; introduzione generale alle diverse fasi artistiche e letterarie dell'autore, con particolare riferimento all'influenza della filosofia di Nietzsche.

Il piacere: Il ritratto di un esteta

La crisi dell'uomo moderno e la scoperta dell'inconscio

Periodizzazione della cultura del secondo Novecento

Il romanzo psicologico e la figura dell'inetto.

***Italo Svevo**

Introduzione generale alla vita e alle opere; il rapporto tra Svevo e la psicologia; Evoluzione del personaggio dell'inetto nei tre romanzi: *Una vita, Senilità; La coscienza di Zeno*

La coscienza di Zeno: Lettura integrale della conclusione dell'opera;

Luigi Pirandello

Introduzione generale alla vita e al pensiero dell'autore. I romanzi, *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila*; le novelle.

L'umorismo: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: la "lanterninosofia" e lo "strappo nel cielo di carta".

Il teatro: metateatro, rottura della quarta parete, la teoria delle maschere.

***ORIENTAMENTO: 'Sentire' la guerra: testimonianze e memoria**

I Futuristi

Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Poeti e guerra

Giuseppe Ungaretti

**Introduzione generale alla vita e alle opere; Lettura e interpretazione delle seguenti opere:
*San Martino del Carso; Veglia; Soldati; Non gridate più.***

Neorealismo e impegno politico

ED. CIVICA: Agenda 2030, ob. 16: pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

Libertà *versus* individualismo. Coesistenza e responsabilità collettiva.

Il lavoro nero tra sfruttamento ed evasione fiscale. Corruzione e concussione.

Letteratura e guerra (appunti)

Incontro con Debora Scalzo sceneggiatrice e regista del docufilm *Paolo Vive*

SCRITTURA

Produzione del testo argomentativo (struttura, uso dei connettivi); l'analisi del testo in prosa (strategie autoriali, personaggi e narratore); l'analisi del testo in versi (figure retoriche),

Esercitazioni svolte durante l'anno sulle tipologie testuali dell'Esame di Stato.

Esercitazione test Invalsi.

Simulazione prima prova.

Prove parallele d'istituto.

***Da trattare dopo il 15 maggio.**

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

PROGRAMMA STORIA

Prof. ssa L. R. M. Di Mauro
Classe V ET
a.s. 2025-2026

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

Le forme istituzionali: i concetti di Stato/Nazione; le forme di stato e le forme di governo.

La società italiana al momento dell'Unità.

Visione del film *L'Abbaglio*

Il regno d'Italia: Destra e Sinistra storica

La seconda rivoluzione industriale

L'Italia Giolittiana

La società di massa

La Prima guerra mondiale

La vita in trincea (approfondimento)

Il Dopoguerra dell'Occidente

La crisi del '29 e il "New Deal " di Roosevelt

Visione della trasmissione *La storia siamo noi* (RaiPlay) sulla crisi del 29.

Il biennio rosso

La repubblica di Weimar e l'ascesa del Nazismo.

Il Fascismo italiano fino agli anni '30: delitto Matteotti e leggi fascistissime

La Seconda guerra mondiale

Visione del programma *Rai Ascolta* con interviste ai sopravvissuti all'Olocausto.

***ORIENTAMENTO: 'Fare la guerra costruire la pace'**

Le organizzazioni sovranazionali ed il loro ruolo.

La guerra fredda

ED. CIVICA: Valorizzazione del patrimonio culturale

* Argomento da trattare dopo il 15 maggio.

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

PROGRAMMA INGLESE

Classe VE Sez. Turismo Istituto Sup. Brunelleschi

Anno scolastico 2025/26

Libro di testo: Travel & Tourism for Expert -Lang

Conoscenze linguistiche: Grammar revision from past simple to conditional

Competenze e capacità: Saper usare la grammatica di base in modo adeguato, capire e produrre testi semplici e più strutturati

Obiettivi specifici e traguardi: Consolidare le competenze professionali necessarie per operare nel settore turistico, promuovendo una valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, ambientale ed artistico.

Attività didattica: Lezione frontale, partecipata, letture in classe ed esercitazioni.

Revision Units :

- The Tourism Industry
- Travel Agents,
- Writing a curriculum vitae
- Sustainable and responsible tourism
- Trasportation:
- Airtravel, airlines and flights
- Water travel and cruises

Accommodation

- The development of the hospitality industry, from inns to hotels
- Hotel grading,
- Conference hotels,
- Self-catering accommodation,
- Booking,
- Checking in and out,
- Complaints

Resources for Tourism

- Natural resources
- Coastal resources
- Mountain resources
- Past and present resources

Urban resources

- Milan Plan an Itinerary
- An Archeological resource (Stonehenge in England – The Colosseum in Rome)
- Cultural and Historic resource: Museums
- Guiding a tour
- Describing a city
- The tour guide

Acireale 01/05/2026

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Roberta Aversa

PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO

Anno scolastico 2025/2026

Classe V E Turismo

Prof.ssa Laura Cavallaro

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte vol III (ed. verde compatta)- Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Modulo 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Il Neoclassicismo: analisi critica e tecnica

- Antonio Canova, *Dedalo e Icaro*, 1778-79, marmo, h. 182 cm, Museo Correr, Venezia; *Amore e Psiche giacenti*, 1787-93, marmo, h 155 cm, Parigi, Museo del Louvre; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1804-8, marmo, 200 cm, Galleria Borghese, Roma
- Jacques Louis David, *Il Giuramento degli Orazi*, 1785, olio su tela, cm 330x425, Louvre, Parigi; *La morte di Marat*, 1793, olio su tela, 165x128 cm, Bruxelles, Musées des Beaux-Arts
- Jean Auguste Dominique Ingres, *La grande odalisca*, 1814, olio su tela, 91x162 cm, Parigi, Museo del Louvre

Il Romanticismo: analisi critica e tecnica

- Francisco Goya, *3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*, 1814, olio su tela, 2,66x3,45 m, Museo del Prado, Madrid
- Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich, *Il viandante sul mare di nebbia*, 1818, olio su tela, 74,8x94,8 cm, Kunsthalle, Amburgo
- Romanticismo inglese: William Turner, *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*, 1843. Olio su tela, 78,7x78,1 cm, Tate Britain, Londra
- Romanticismo francese: Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, olio su tela, 4,91x7,16 m, Musée du Louvre, Parigi
Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, 1830, olio su tela, 260x325 cm, Museo del Louvre, Parigi
- Romanticismo italiano: Francesco Hayez, *Il bacio*, 1859, olio su tela, 112x88 cm, Pinacoteca di Brera, Milano

Modulo 2: Dal Realismo al Post- Impressionismo

Il Realismo in Francia: analisi critica e tecnica

- Gustave Courbet: il rifiuto dell'ideale e l'impegno sociale. *Gli spaccapietre*, 1849, (fotografia) olio su tela, 1,59x2,59 cm, Gemaldegalerie, Dresda; *Funerale a Ornans*, 1849, olio su tela, 3,15x6,68 cm, Museo d'Orsay, Parigi
- Jean Francois Millet, *L'Angelus*, 1858-59, olio su tela, 55x66 cm, Museo d'Orsay, Parigi; *Le spigolatrici*, 1857, olio su tela, 83,5x110 cm, Museo d'Orsay, Parigi

I Macchiaioli in Italia: l'arte del vero in Italia. Lineamenti essenziali

- Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866, olio su tavola, cm 15x35, Galleria d'arte moderna, Firenze

L'Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Edouard Manet, *La colazione sull'erba*, 186, olio su tela, cm 208x265, Museo d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, olio su tela, cm 130x190, Museo d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82, olio su tela, cm 96x130, Courtauld Galleries, Londra.
- Claude Monet, *Impressione: levar del sole*, 1872, olio su tela, cm 48x63, Museo Marmottan, Parigi
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1880-81, olio su tela, 130x173 cm, Collezione privata
- Edgar Degas, *La classe di danza*, 1874, olio su tela, cm 85x75, Museo d'Orsay, Parigi; *L'assenzio*, 1876, olio su tela, 92x68 cm, Museo d'Orsay, Parigi.

Il Divisionismo in Italia: lineamenti essenziali

- Angelo Morbelli, *Per ottanta centesimi*, 1893-95 olio su tela, 69x124,5 cm, Museo Borgogna, Vercelli;

Il Post-Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Il puntinismo: lineamenti essenziali. Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola di Grande Jatte*, 1884-86
- Paul Cézanne, studio analitico. *I giocatori di carte*, 1891-92
- Van Gogh, studio analitico. *I mangiatori di patate*, 1885 olio su tela, 81,5x114,5 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Camera da letto*, 1888, olio su tela, 72x90 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73,7x92,1 cm, MoMA, New York *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, olio su tela, 50,5x103 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam
- Paul Gauguin, studio analitico. *La visione dopo il sermone*, 1888, olio su tela, 73x92 cm, National Gallery of Scotland, Edimburgo; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898, olio su tela, 139x374,5 cm, Museum of Fine Arts, Boston

L'arte Nouveau: lineamenti essenziali

- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione, 1898-99, Vienna

Le Secessioni: lineamenti essenziali

- Gustave Klimt: (stile aureo) *Il bacio*, 1908, olio su tela, 1,8x1,8 m, Österreichische Galerie, Vienna; (stile fiorito) *Adele Bloch-Bauer II*, 1912, olio su tela, 190x120 cm, Collezione privata
- Edward Munch, *La pubertà*, 1893, olio su tela, 150x110 cm, Galleria Nazionale, Oslo; *L'urlo*, 1893, tempera e pastello su cartoncino, 91x73,5 cm, Nasjonalmuseet, Oslo

Modulo 2: Le Avanguardie storico-artistiche

L'Espressionismo: Die Brücke e Fauves, analisi critica e tecnica

- Ernst Ludwig Kirchner, *Marzella*, 1908, olio su tela, 71,5x61 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914, olio su tela, 1,81x2,21 m, Kunstmuseum, Basilea
- Egon Schiele, *Gli amanti (o l'abbraccio)*, 1917, olio su tela, 1,5x1,7 m, Österreichische Galerie, Vienna
- Henri Matisse, *La danza* 1909, olio su tela, 2,60x3,91 m, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo

Il Cubismo: analisi critica e tecnica

- Pablo Picasso, *La vita*, 1903, olio su tela, 1,97x1,27 cm, Museum of art, Cleveland; *Acrobata con piccola arlecchino*, 1905, gouache su cartone, 105x76 cm, Collezione privata, Bruxelles; tela, *Les damoiselles d'Avignon*, 1906-07, olio su tela, 2,42x2,34 m, MoMA, New York; *Guernica*, 1937, tempera su tela, 3,51x7,82 m, Centro de Arte Reina Sofia, Madrid

Il Futurismo: analisi critica e tecnica

- Giacomo Balla, *Lampada ad arco*, 1909, olio su tela, 174,6x115 cm, MoMA di New York; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, olio su tela, 90,8x110 cm, Albright-Knox Art Gallery, Buffalo-New York; *Velocità d'automobile + luce*, 1913, olio su carta, 84x109 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910, tempera su cartone, 37x60 cm, Pinacoteca di Brera, Milano.

EDUCAZIONE CIVICA: (2 ore)

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte

Focus sui siti Unesco della Sicilia e dei beni materiali e immateriali riconosciuti

“Fiumara d'arte”, il parco di *Land art* più grande d'Europa, esempio di museo diffuso e rigenerazione territoriale.

Acireale, 11 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Laura Cavallaro

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” - ACIREALE
SEZIONE TECNICO PER IL TURISMO**

Materia: Religione Cattolica

Docente: Terracchio Marco

Classe: 5° E T

PROGRAMMA RELIGIONE

- L' importanza dell'ora di religione a scuola per la vita;
- Riflessione e dialogo sulla guerra tra Russia e Ucraina e i rapporti con la NATO;
- Avere un senso della vita soprattutto aiutando gli altri;
- Creazione ed evoluzione, fede e ragione a confronto;
- La creazione di Dio, il peccato di superbia e le conseguenze del bene e del male. Creati per amore e a immagine e somiglianza di Dio;
- Ricerca della pace interiore anche attraverso la fede;
- Il dialogo interreligioso e fra i popoli per la pace, la solidarietà, i diritti umani, la giustizia, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente;
- Riflessione sulla propria identità, amare sé stessi e gli altri, i diritti umani;
- La religione islamica e la sua dottrina;
- Cineforum su Paolo Borsellino e la mafia e incontro con la regista;
- Ed. civica: bioetica e fecondazione assistita;
- Riflessione morale e dibattito sulla fecondazione assistita;
- Il valore della sofferenza e del sapere affrontare i problemi nella vita come un male necessario per uscirne più maturi, fortificati e responsabili;
- Libertà e responsabilità per il bene comune secondo la Dottrina Sociale della Chiesa, alcuni laici illustri, alcuni obiettivi dell'agenda 2030 e alcuni articoli della Costituzione Italiana;
- Orientamento: l'ambiente come dono di Dio.

ACIREALE, 04/05/2026

GLI ALUNNI

**IL DOCENTE
(Marco Terracchio)**

ALLEGATO C

I.I.S. “FILIPPO BRUNELLESCHI” ESAMI DI MATURITA’ – ANNO SCOLASTICO 2025/2026 INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE		20	/20

Candidato: _____

Classe: _____

GRIGLIE VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

IIS "F. BRUNELLESCHI" di Acireale (CT) ESAME DI MATURITA' 2025/26 COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____	NOME _____	
INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti	10 9 8 7 6 5

	☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali 	10

critici e valutazioni personali	☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

ALLEGATO D

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

		Comportamenti
	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse vivo e costante; partecipazione attiva e costruttiva nei confronti del gruppo classe.
	C	Impegno costante e rigoroso in tutte le discipline; rispetto scrupoloso delle consegne.
	D	Comportamento responsabile, collaborativo e propositivo; scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
	E	Nessuna nota disciplinare
9	A	Frequenza regolare; rispetto puntuale dell'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse buono; partecipazione responsabile.
	C	Impegno costante in tutte le discipline; rispetto puntuale delle consegne.
	D	Comportamento responsabile e collaborativo, rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Nessuna nota disciplinare.
8	A	Frequenza regolare; isolati ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse discreto; partecipazione attenta ma passiva.
	C	Impegno dignitoso.
	D	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Nessuna nota disciplinare, segnalazione di richiami su registri personali dei docenti.
7	A	Frequenza regolare, pur con assenze diffuse; ritardi rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse selettivo, non costante; partecipazione poco attiva con isolati episodi di disturbo.
	C	Impegno poco costante; qualche mancanza nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Presenza di una nota disciplinare sul Registro di classe.
6	A	Frequenza poco regolare, con assenze numerose; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
	B	Interesse scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa con episodi di disturbo.
	C	Impegno sufficiente; scarsa puntualità nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento non sempre corretto né rispettoso delle norme disciplinari d'Istituto.
	E	Presenza di più note disciplinari sul Registro di classe e della sanzione della sospensione per un periodo fino a 15 giorni.
5	A	Frequenza scarsa, irregolare; assenze ingiustificate; ritardi ripetuti rispetto all'orario d'inizio delle lezioni
	B	Interesse molto scarso e/o discontinuo; partecipazione scarsa, con azioni di disturbo.
	C	Impegno molto limitato, scarso e/o discontinuo; assenza di puntualità nel rispetto delle consegne.
	D	Comportamento poco controllato, con episodi di mancato rispetto nei confronti di persone e cose; atti di vandalismo.
	E	Presenza di più note disciplinari sul Registro di classe e della sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni.